COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 82 DEL 01/04/2021

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **uno** del mese di **Aprile** alle ore **16:30** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
ALBERGHINI ERIKA		X
BERNARDINELLO PATRIZIO		X
TOTALE	7	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con cui al sottoscritto Dirigente è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, esecutiva;
Dato atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Nicoletta Govoni, nominata con provvedimento dirigenziale prot.n. 15952 del 04.03.2021, agli atti dell'Ufficio Risorse Umane.

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze nell'ambito degli atti generali di programmazione dei fabbisogni di personale.

Che già la Legge n. 449/1997, all'articolo 39, comma 1, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Considerato che l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce pertanto che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, curando l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e l'indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Si dà atto che il quadro normativo di riferimento è nel frattempo mutato, essendo intervenuto l'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 (c.d. "decreto crescita"), convertito con modificazioni in legge n. 58 del 28.06.2019, che ha introdotto una nuova disciplina delle assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte dei Comuni, prevedendo un sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria dell'ente, calcolata sulla base di un valore soglia, inteso come rapporto percentuale, differenziato per fascia demografica, tra l'importo della spesa complessiva di personale rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, calcolata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'attuazione della nuova metodologia è contenuta nel D.M. del 17.03.2020 (pubblicato nella G.U. n. 108 del 27.04.2020), che ha individuato le fasce demografiche di collocazione dei Comuni, nonché i relativi valori soglia da collegarsi alla percentuale massima di incremento della spesa per il personale in servizio e ha stabilito la decorrenza dal 20 aprile 2020 delle disposizioni nello stesso contenute.

E' intervenuta infine la circolare interministeriale in data 13.05.2020 (pubblicata nella G.U. n. 226 dell'11.09.2020), con la quale sono stati forniti gli indirizzi interpretativi per l'applicazione del nuovo sistema.

Questo nuovo metodo di calcolo della capacità assunzionale delinea una diversa e maggiormente flessibile modalità di regolazione della spesa di personale, fondata sulla virtuosità finanziaria dell'ente, data dal rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti, in una logica di superamento del concetto di *turn over*, legato alle cessazioni intervenute nel quinquennio precedente e nell'anno in corso.

Sul superamento del principio del *turn over*, come sopra esplicitato, si è espressa la Corte dei Conti–Sezione Lombardia con il parere n. 112/2020 del 10.09.2020, nel quale si afferma che, per le procedure di assunzione effettuate dal 20 aprile 2020, i Comuni "virtuosi" che possono incrementare le assunzioni devono comunque mantenere la spesa di personale entro i valori soglia previsti e non possono, pertanto, utilizzare il *turn over* a prescindere da tali valori e dalle percentuali assunzionali stabilite.

Per verificare la situazione del Comune di Rovigo al fine della programmazione dei fabbisogni di personale per l'anno 2021 è quindi necessario acquisire i dati relativi alla spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato e quindi riferita all'anno 2019 (non essendo ancora stato approvato il consuntivo per l'anno 2020), nonché i dati relativi alle entrate correnti desumibili dagli ultimi tre rendiconti approvati e quindi per gli anni 2017, 2018 e 2019, da calcolarsi come media al netto dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'anno 2019.

Su questo punto è intervenuto il parere della Corte dei Conti–Sezione Emilia Romagna n. 55/2020 del 25.06.2020, nel quale si precisa che per ultimo rendiconto di gestione va per l'appunto inteso il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione delle procedure di assunzione di personale.

Il D.M. attuativo ha individuato, nell'articolo 3, comma 1, la fascia f) di collocazione dei Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti e, per tali enti, il valore soglia dato dal rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti è fissato nella percentuale del 27,00%, come riportato nella tabella 1 dell'articolo 4, comma 1, del citato decreto.

Il Comune di Rovigo, effettuati i necessari conteggi, ha un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari alla percentuale del 20,20% e, avendo una popolazione di n. 49.985 abitanti al 31.12.2019, si colloca pertanto al di sotto del valore soglia sopra definito.

L'articolo 4, comma 2, del citato decreto prevede poi che i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale, registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia già individuato per specifica fascia demografica.

Per il Comune di Rovigo questo valore si attesta su un importo pari ad € 3.469.341,94 (dato dalla media delle entrate correnti al netto del FCDE moltiplicata per la soglia di virtuosità del 27% e ridotta della spesa di personale anno 2019).

In sede di prima applicazione e comunque fino al 31 dicembre 2024, l'articolo 5, comma 1, del decreto prevede però che i comuni "virtuosi" (cioè sotto soglia) possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nell'anno 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato in una apposita tabella e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di iniziale collocazione e di incremento massimo teorico come sopra definito.

Nello specifico, la tabella 2 del decreto prevede per i Comuni di fascia demografica f) come Rovigo l'incremento della spesa di personale registrata nell'anno 2018 del 9% per l'anno 2020, del 16% per l'anno 2021, del 19% per l'anno 2022, del 21% per l'anno 2023 e del 22% per l'anno 2024.

La circolare interministeriale del 13.05.2020 ha successivamente precisato che tali valori percentuali rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti e questo per il periodo fino al 31 dicembre 2024 di prima applicazione della nuova metodologia.

La circolare medesima precisa che si tratta di una misura di limitazione alla dinamica di crescita della spesa di personale, che va contenuta comunque nei limiti massimi consentiti dal valore-soglia di riferimento.

A tale proposito, sono stati riportati nella tabella **allegato A)** alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, i valori attinenti sia al valore soglia iniziale, attestato, come detto, al 20,20% (e quindi inferiore al valore limite del 27%) che alla spesa sostenibile per l'anno 2021 per assunzioni di personale a tempo indeterminato che incrementano la spesa di personale registrata nell'anno 2018, come riparametrata in sede di prima applicazione, che ammonta ad € 742.453,83, corrispondente al 7% di € 10.606.483,31, in quanto la quota percentuale dell'anno 2021, pari al 16%, assorbe la percentuale del precedente anno 2020 fissata nella misura del 9%, nell'attesa comunque dell'approvazione del rendiconto anno 2020, con il quale si procederà

all'aggiornamento sia del valore soglia iniziale (dato dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti) sia dell'incremento massimo della spesa di personale.

Per quanto riguarda l'anno 2022, tale limite è pari a € 318.194,49, corrispondente al 3% di € 10.606.483,31, poiché la quota percentuale dell'anno 2022, pari al 19%, è comprensiva della quota percentuale del 16% dell'anno 2021, nell'attesa comunque dell'approvazione del rendiconto anno 2021, con il quale si procederà all'aggiornamento sia del valore soglia iniziale (dato dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti) sia dell'incremento massimo della spesa di personale.

Relativamente all'anno 2023, tale limite è pari a € 212.129,66, corrispondente al 2% di € 10.606.483,31, poiché la quota percentuale dell'anno 2023, pari al 21%, è comprensiva della quota percentuale del 19% dell'anno 2022, nell'attesa comunque dell'approvazione del rendiconto anno 2022, con il quale si procederà all'aggiornamento sia del valore soglia iniziale (dato dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti) sia dell'incremento massimo della spesa di personale.

Nell'anno 2020, le assunzioni che hanno utilizzato il budget 2020 sulla base della nuova metodologia introdotta dal D.M. del 17.03.2020 previste nel piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, esecutiva, successivamente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.07.2020 ed infine ulteriormente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 30.11.2020, esecutiva, nonché derivanti dai precedenti piani occupazionali, sono state le seguenti:

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Museo assunto dal 15.01.2020
- n. 1 istruttore contabile cat C Sezione Ragioneria assunto dal 20.01.2020
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Museo assunto dal 10.02.2020
- n. 1 ufficiale di Polizia Locale di cat. D assunto dal 10.02.2020
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Servizi Sociali assunto per mobilità esterna dal 17.02.2020
- n. 1 applicato di cat. B1 Settore Servizi Sociali assunto dal 06.03.2020
- n. 2 istruttori tecnici geometri di cat. C Settore Lavori Pubblici assunti dal 01.09.2020
- n. 3 agenti di Polizia Locale di cat. C assunti dal 01.09.2020
- n. 1 istruttore direttivo coordinatore psico-pedagogico di Asilo Nido di cat. D assunto dal 01.10.2020
- n. 1 istruttore direttivo/specialista amministrativo di cat. D Servizio Risorse Umane assunto dal 01.09.2020 (successivamente dimessosi a febbraio 2021 durante il periodo di prova e quindi surrogato dal 1° aprile 2021 con lo scorrimento della relativa graduatoria concorsuale senza conteggiare un nuovo budget assunzionale)
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Settore Urbanistica assunto dal 01.09.2020
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C Settore Edilizia Privata assunto dal 01.12.2020 categoria disabili
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Lavori Pubblici assunto dal 01.05.2020
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Ambiente Ecologia assunto dal 01.09.2020
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Settore Urbanistica assunto dal 01.05.2020
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Urbanistica assunto dal 07.12.2020
- n. 1 applicato di cat. B1 Servizio Affari Generali assunto dal 01.12.2020 categoria disabili
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali assunto dal 15.04.2020
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Politiche Sociali assunto dal 01.05.2020
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo di cat. D Sezione Affari Generali assunto dal 01.05.2020

- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi assunto dal 01.06.2020
- n. 1 istruttore direttivo/specialista amministrativo di cat. D Servizio Tributi assunto dal 01.09.2020 (successivamente dimessosi a febbraio 2021 durante il periodo di prova e quindi surrogato dal 10 marzo 2021 con lo scorrimento della relativa graduatoria concorsuale senza conteggiare un nuovo budget assunzionale)
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Sezione Sport assunto dal 01.11.2020 (successivamente dimessosi a febbraio 2021 durante il periodo di prova e quindi da surrogarsi entro l'anno 2021 senza conteggiare un nuovo budget assunzionale)
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Servizio Tributi assunto dal 01.08.2020
- n. 1 istruttore direttivo/specialista amministrativo di cat. D Servizio Elettorale assunto dal 01.10.2020
- n. 1 istruttore contabile di cat. C Sezione Organi Istituzionali assunto dal 05.10.2020
- n. 1 istruttore direttivo/specialista amministrativo di cat. D Sezione Turismo Eventi e Manifestazioni assunto dal 07.09.2020
- n. 1 istruttore direttivo/specialista amministrativo di cat. D Sezione Commercio assunto dal 01.09.2020
- n. 1 istruttore direttivo/specialista amministrativo di cat. D Sezione Politiche Sociali assunto dal 01.09.2020
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C assunto dal 01.09.2020 Sezione Edilizia Privata
- n. 1 dirigente amministrativo assunto dal 15.11.2020
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C Settore Polizia Locale assunto dal 07.12.2020
- n. 1 istruttore direttivo tecnico ambientale di cat. D Sezione Ambiente Ecologia assunto dal 08.02.2021 (con scorrimento graduatoria del concorso già bandito in data 14.09.2018)
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Settore Urbanistica dal 15.04.2021 (vincitore del concorso già bandito in data 21.08.2020)
- n. 1 operatore impianti sportivi di cat. B1 Sezione Sport dal 15.04.2021 (selezione tramite Centro per l'Impiego già avviata in data 02.11.2020)
- n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D Sezione Attività Teatrali dal 01.05.2021 (vincitore del concorso già bandito in data 18.08.2020).

Assunzioni disposte in questa sede per l'anno 2021 e per l'anno 2022, come da segnalazioni dei Dirigenti fatte sulla base delle modalità di definizione dei fabbisogni ai fini del piano triennale degli stessi, contenute nel decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 27.07.2018.

Le nuove assunzioni programmate saranno attuate mediante utilizzo di proprie graduatorie concorsuali in vigore oppure utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti oppure indizione di concorsi pubblici, previo eventuale esperimento della mobilità esterna volontaria ex articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (considerato che con l'articolo 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 , c.d. "legge concretezza", è stata prevista la facoltà per gli enti locali, per il triennio 2019-2021, di non attivare la mobilità esterna volontaria prima dell'indizione di un concorso pubblico) e della mobilità obbligatoria ex articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto altresì delle riserve di legge e dell'eventuale insorgenza dell'obbligo di assunzione di persone disabili o di soggetti appartenenti alle categorie protette per la copertura delle quote d'obbligo previste per dette categorie dalla Legge n. 68/1999.

A questo proposito, si dà atto che, a seguito del monitoraggio sull'applicazione della legge sopra citata, è stata accertata la scopertura per n. 1 posto della quota d'obbligo relativamente al collocamento obbligatorio di persone disabili, da ricoprire obbligatoriamente mediante le modalità stabilite dalle norme vigenti.

Nello specifico, si precisa che è stato quindi individuato un posto di categoria C di profilo amministrativo, che verrà ricoperto mediante la riserva di un posto nell'ambito di un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore

amministrativo di categoria C già indetto con la determinazione dirigenziale n. 412 del 18.02.2021, dando atto che, come precisato dalla Corte dei Conti–Sezione Lombardia con il parere n. 134/2020 del 07.10.2020, la spesa per le assunzioni obbligatorie di lavoratori disabili entro la quota di riserva non è esclusa dal computo della spesa complessiva per tutto il personale dipendente rilevante ai fini di quanto stabilito dalla nuova disciplina in tema di assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Si rappresentano quindi di seguito le **esigenze di assunzioni di personale a tempo indeterminato,** intervenute successivamente alle citate deliberazioni di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, precisando che, come detto, per ognuna di esse si procederà preliminarmente con la procedura di mobilità obbligatoria ex articoli 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001:

1) a seguito dell'avvenuta approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.03.2021, esecutiva, è stata prevista la figura di un nuovo dirigente amministrativo di ruolo a tempo pieno ed indeterminato per la cui copertura si procederà con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa per il triennio 2019-2021) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale di altri enti oppure indizione di concorso pubblico;

2) a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione, un istruttore direttivo contabile a tempo pieno ed indeterminato di cat. D assegnato alla Sezione Stipendi e Pensioni cesserà dal servizio con decorrenza dal 02.11.2021 (ultimo giorno di servizio 01.11.2021).

3) Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

4) a seguito dell'avvenuta presentazione delle proprie dimissioni volontarie, un istruttore contabile di cat. C assegnato alla Sezione Ragioneria è cessato dal servizio con effetto dal 1° febbraio 2021.

Si prevede la sostituzione – decorso il periodo di conservazione del posto – con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

5) a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione, un agente di Polizia Locale di cat. C a tempo pieno ed indeterminato assegnato al Settore Polizia Locale cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.07.2021 (ultimo giorno di servizio 30.06.2021).

Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

6) a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione, un istruttore tecnico di cat. C a tempo pieno ed indeterminato assegnato alla Sezione Edilizia Privata cesserà dal servizio con decorrenza dal 01.11.2021 (ultimo giorno di servizio 31.10.2021).

Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo mediante l'utilizzo di propria graduatoria concorsuale, anche prescindendo dalla mobilità volontaria esterna, così come consentito per il triennio 2019/2021; in caso di esito infruttuoso, si procederà mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti oppure mediante l'indizione di concorso pubblico;

7) a seguito dell'avvenuta presentazione della richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione, una educatrice di Asilo Nido di cat. C a tempo pieno ed indeterminato assegnata alla Sezione Istruzione cesserà dal servizio con decorrenza dal 31.12.2021 (ultimo giorno di servizio 30.12.2021).
Si prevede la sostituzione con una figura a tempo pieno ed indeterminato di analogo profilo con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa per il triennio 2019-2021) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale di altri enti oppure indizione di concorso pubblico.

8) su richiesta del competente servizio, il posto di istruttore amministrativo di cat. C da assegnare alla Sezione Programmazione e Controllo con decorrenza dal 15.06.2021 e già previsto nel piano occupazionale 2020-2022 (deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 30.11.2020) viene riqualificato nel posto di istruttore direttivo tecnico/specialista controllo di gestione di cat. D da coprirsi con le seguenti opzioni: esperimento della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (comunque facoltativa per il triennio 2019-2021) oppure utilizzo di graduatoria concorsuale di altri enti oppure indizione di concorso pubblico.

Si precisa che, al momento, non vengono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato relativamente all'anno 2023.

Nell'**allegato B)**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si riporta pertanto il prospetto delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2021-2022-2023, sia derivanti dal precedente piano occupazionale 2020-2022 che previste in questa sede, come aggiornato sulla base delle nuove indicazioni formulate, nonché sulla base del computo della quota d'obbligo di disabili ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 68/1999.

Nel prospetto è altresì riportato il calcolo annuo della relativa spesa di personale (al netto dell'IRAP) ai fini della verifica di compatibilità con il limite massimo applicabile di incremento della stessa, stabilito dal D.M. del 17 marzo 2020.

Si dà pertanto atto che la spesa per le assunzioni programmate è prevista negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2021/2023, è compatibile con i limiti stabiliti dal D.M. del 17.03.2020 ed è neutrale sugli equilibri pluriennali di bilancio 2021/2023.

Si reputa comunque necessario un approccio prudenziale alla nuova disciplina, così come precisato anche dalla Corte dei Conti–Sezione del Veneto con il parere n. 104/2020 del 27.07.2020, nel quale si invitano gli enti ad usare la nuova capacità assunzionale con massima cautela, valutando con attenzione la possibilità di mantenere negli anni le condizioni di equilibrio, tenuto conto che l'andamento complessivo della gestione del bilancio potrebbe mostrare segni di disequilibrio causati da situazioni contingenti e straordinarie, specialmente nell'attuale momento di emergenza epidemiologica.

Occorre infatti verificare la tenuta complessiva del bilancio per quanto riguarda la spesa del personale a tempo indeterminato che, per sua natura, ha una ricaduta pluriennale e viene meno solamente con la cessazione dei rapporti di lavoro da cui si origina.

Considerato che, in relazione all'emergenza sanitaria tutt'ora in essere, si è verificata una sensibile contrazione delle entrate dell'ente già a partire dallo scorso esercizio finanziario, risulta necessario valutare attentamente la capacità dell'ente di poter mantenere nel tempo un livello di entrate correnti tale da poter sostenere non solo gli attuali livelli occupazionali, ma anche quelli derivanti dall'esercizio delle facoltà assunzionali a disposizione sulla base delle nuove norme che regolano le assunzioni a tempo indeterminato.

Sempre la stessa Corte dei Conti–Sezione del Veneto, con il parere n. 15/2021 del 22.01.2021, ha ribadito che nel quadro del nuovo sistema delineato dal legislatore, l'obiettivo primario dell'ente è quello di assicurare i servizi alla collettività, garantendo tuttavia gli equilibri in chiave pluriennale del proprio bilancio.

In tale prospettiva, va dunque evitato che le politiche del personale rimangano completamente scollegate dalla capacità del bilancio di sostenerle, ma va invece ponderata attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente all'assunzione di personale a tempo

indeterminato in un'ottica pluriennale che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti e il rapporto tra queste e la spesa corrente.

Per quanto riguarda le assunzioni mediante ricorso a **forme flessibili**, va dato innanzitutto conto del rispetto delle seguenti disposizioni di cui all'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010:
"Dall'anno 2014 va tenuto conto delle modifiche recate alla disciplina di cui al citato articolo 9, comma 28, per effetto del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e in particolare dall'articolo 3, comma 9, lettera b) (esclusione dal tetto dei costi finanziati dall'esterno, con finanziamenti comunitari, privati o anche, solo se previsto da specifiche disposizioni di legge che prevedano oltre al finanziamento anche espressamente la deroga ai limiti delle forme flessibili, Sezione di Controllo Corte dei Conti Veneto n. 241/2018 - da enti pubblici) e dall'articolo 11, comma 4 bis (limitazioni non applicabili agli enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale previsti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006), fermo restando il limite della spesa complessiva sostenuta nel 2009 (vedasi Corte dei Conti, Sezione Autonomie deliberazione n. 2/2015".

A questo proposito, con riferimento allo scorso anno 2020 si richiamano le seguenti assunzioni con forme flessibili, disposte con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, n. 146 del 31.07.2020 e n. 291 del 30.11.2020, esecutive, di approvazione del precedente piano dei fabbisogni 2020-2022:

- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 2 istruttori tecnici di categoria C per il periodo dal 15.11.2019 al 14.05.2020: le relative assunzioni sono state successivamente perfezionate con decorrenza dal 13.01.2020; per n. 1 istruttore tecnico di categoria C la predetta assunzione è stata successivamente prorogata fino al 30.06.2020 con la determinazione dirigenziale n. 959 del 12.05.2020;
- reclutamento, in via straordinaria, mediante somministrazione di lavoro temporaneo di n. 1 istruttore direttivo tecnico di categoria D dal 15.11.2019 al 14.05.2020: la relativa assunzione è stata successivamente perfezionata con decorrenza dal 13.01.2020 e poi prorogata fino al 30.06.2020 con la determinazione dirigenziale n. 959 del 12.05.2020;
- assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per la sostituzione per interdizione anticipata e congedo di maternità obbligatorio di n. 1 educatrice a tempo indeterminato part time 83,33%, per il periodo dal 01.04.2020 al 15.10.2020.
  In realtà, a causa della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19, con la conseguente sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, tale assunzione non è stata attivata nei tempi previsti ed è invece stata formalizzata con la determinazione dirigenziale n. 1727 del 02.09.2020 per il periodo dal 07.09.2020 al 15.10.2020. Con la successiva determinazione dirigenziale n. 2058 del 14.10.2020, l'assunzione in oggetto è stata poi prorogata fino al 21.12.2020 ed ulteriormente prorogata fino al 30.06.2021 con la determinazione dirigenziale n. 2878 del 16.12.2020;
- assunzione a tempo determinato di un/a educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% Sezione Istruzione per il periodo dal 01.04.2020 al 30.06.2021, sulla base delle esigenze e motivazioni rappresentate nel progetto sperimentale formulato dalla competente Sezione Istruzione e mirato all'assunzione, in via sperimentale per due anni educativi, di un/a educatore/trice che garantisca la disponibilità presso la struttura dell'Asilo Nido "Buonarroti" di una figura multifunzionale.
  In realtà, a causa della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19, con la conseguente sospensione dei servizi educativi, tale assunzione non è stata attivata nei tempi previsti ed era stata pertanto prevista la sua formalizzazione per un periodo di 12 mesi dal 01.09.2020 al 31.08.2021, prorogabili per ulteriori 10 mesi fino al 30.06.2022 al fine di dare attuazione alla sperimentazione richiesta per due anni educativi.
  Sulla base delle indicazioni pervenute dal competente servizio, motivate dalle nuove esigenze del servizio educativo e basate sulle linee guida emanate per la riapertura degli asili

nido, questa assunzione non è stata però avviata per il periodo sopra indicato, ma sono state invece effettuate le seguenti assunzioni:

- con la determinazione dirigenziale n. 1726 del 02.09.2020 è stata disposta l'assunzione a tempo determinato di n. 1 educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% (figura multifunzionale) per il periodo dal 07.09.2020 al 31.10.2020.
  Tale assunzione è stata successivamente prorogata fino al 22.12.2020 con la determinazione dirigenziale n. 2202 del 27.10.2020 ed ulteriormente prorogata fino al 30.06.2021 con la determinazione dirigenziale n. 2879 del 16.12.2020;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 194 dell'11.09.2020, esecutiva, e le successive determinazioni dirigenziali n. 1825 e n. 1828 del 15.09.2020, è stata disposta l'assunzione straordinaria a tempo determinato di n. 2 educatori/trici di Asilo Nido di cat. C part time 50% per il periodo dal 16.09.2020 al 31.10.2020.
  Tali assunzioni sono state successivamente prorogate fino al 22.12.2020 con le determinazioni dirigenziali n. 2200 e n. 2201 del 27.10.2020.
  Una delle assunzioni (derivante dalla determinazione n. 1825/1828) è stata ulteriormente prorogata fino al 30.06.2021 con la determinazione dirigenziale n. 2877 del 16.12.2020; mentre l'assunzione di cui alla determinazione n. 1828/2020 è cessata dal 01.12.2020 per dimissioni volontarie.
  Con la determinazione dirigenziale n. 83 del 14.01.2021 è stata quindi disposta una nuova assunzione straordinaria di n. 1 educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% per il periodo dal 18.01.2021 al 30.06.2021;

- come richiesto dal competente servizio, le assunzioni dei due assistenti sociali di cat. D a tempo determinato per la realizzazione di progetti in ambito sociale finanziati dalla Regione Veneto con fondi europei, originariamente disposte fino al 31.07.2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 18.07.2019, esecutiva e successivamente prorogate al 15.09.2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 17.10.2019, esecutiva, sono state ulteriormente prorogate fino al 31.12.2020 per il completamento del Progetto PON DOM Veneto finanziato da fondi UE, come da determinazioni dirigenziali n. 1768 e n. 1769 del 08.09.2020;
- come richiesto dal competente servizio, nelle more della copertura in ruolo dei posti per i quali erano in corso di svolgimento le relative procedure concorsuali, era stata disposta l'assunzione con forme flessibili di n. 2 istruttori tecnici di cat. C da assegnare allo Sportello Unico per l'Edilizia per un periodo di 4 mesi con presumibile decorrenza dal 01.09.2020 al 31.12.2020.

In realtà, con la determinazione dirigenziale n. 1686 del 27.08.2020 si è proceduto con l'assunzione a tempo determinato – mediante scorrimento di propria graduatoria concorsuale – di un solo istruttore tecnico di cat. C, mentre la seconda assunzione a tempo determinato non è più stata disposta essendosi conclusa la procedura concorsuale con l'assunzione del vincitore.

L'assunzione di cui sopra, al fine di far fronte ad esigenze eccezionali del Servizio Edilizia Privata derivanti dall'entrata in vigore dei c.d. "Ecodomus-Sismabonus 110%", è stata successivamente prorogata per il periodo dal 01.01.2021 al 31.10.2021 con la determinazione dirigenziale n. 3025 del 23.12.2020;

- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte ad esigenze eccezionali derivanti dall'attuale fase di emergenza epidemiologica, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 09.07.2020, esecutiva, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1408 del 20.07.2020, era stata disposta l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore contabile di cat. C da impiegare per progetti COVID Related Tributi e Commercio per un periodo di 6 mesi dal 01.08.2020 al 31.01.2021.

In realtà, l'assunzione in oggetto ha avuto termine in data 04.10.2020, essendo stato comunicato dai Dirigenti dei Settori interessati l'avvenuta conclusione dei progetti.

- come richiesto dal competente servizio, tenuto conto degli urgenti adempimenti derivanti dalla concessione di un cospicuo finanziamento statale a valere sul c.d. "Bando

Periferie", era stata disposta l'assunzione a tempo pieno e determinato (mediante utilizzo di graduatoria di concorso a tempo indeterminato oppure, se non disponibile, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato) di un istruttore direttivo tecnico di cat. D da assegnare al Settore Lavori Pubblici per un periodo di 12 mesi con decorrenza presumibile dal 01.03.2021, prorogabile per ulteriori 12 mesi sulla base di quanto consentito dal D.Lgs. n. 81/2015 che disciplina il contratto di lavoro a tempo determinato.
In realtà, tenuto conto delle disponibilità dei bilanci 2021-2023, la citata assunzione avrà decorrenza dal 1° aprile 2021 con scadenza al 31.12.2022 e quindi per un periodo di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 9 mesi.

- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte alla sostituzione di n. 1 educatrice a tempo indeterminato part time 50%, assente con diritto alla conservazione del posto, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 22.10.2020, esecutiva, e la successiva determinazione dirigenziale n. 2278 del 03.11.2020, è stata disposta l'assunzione straordinaria a tempo determinato di n. 1 educatore/trice di Asilo Nido di cat. C part time 50% per il periodo dal 04.11.2020 al 30.06.2021.
In realtà, l'assunzione in oggetto ha avuto termine in data 24.12.2020, con il rientro in servizio della titolare del posto.
- come richiesto dal competente servizio, a seguito delle dimissioni con effetto dal 16 novembre 2020 di uno dei due assistenti sociali di cat. D assunti a tempo pieno e determinato fino al 31.12.2020 per la realizzazione di progetti in ambito sociale finanziati dalla Regione Veneto con fondi europei, la relativa economia di spesa era stata prevista per la proroga per il periodo dal 01.01.2021 al 15.02.2021 dell'assunzione dell'assistente sociale rimasta in servizio nell'ipotesi di prolungamento del progetto DOM Veneto.
In realtà, la proroga in oggetto non è stata disposta in quanto l'assistente sociale interessata ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 1° gennaio 2021.
- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte a sostituzioni brevi in ambito educativo, con la determinazione dirigenziale della Sezione Appalti e Gare n. 2292 del 03.11.2020, successivamente rettificata con la determinazione dirigenziale n. 3130 del 30.12.2020, è stato disposto l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per educatori/trici di Asilo Nido di cat. C fino al 30.06.2021.
- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte alla grave emergenza sociale originata dall'epidemia da COVID-19, era stata disposta l'assunzione a tempo pieno e determinato, con decorrenza dal 1° febbraio 2021, di n. 2 assistenti sociali di cat D per un periodo di 12 mesi (mediante utilizzo di graduatoria di concorso a tempo indeterminato oppure, se non disponibile, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato).
In realtà, tenuto conto della attuale disponibilità del bilancio 2021, le citate assunzioni avranno decorrenza dal 1° aprile 2021 con scadenza al 31.12.2021 e quindi per un periodo di 9 mesi.

Si dà infine atto che con la determinazione dirigenziale n. 1234 del 24.06.2020, era stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.328,91 per l'utilizzo in entrata per il mese di luglio 2020 in comando parziale per n. 12 ore settimanali di un funzionario contabile di cat. D proveniente da altro Comune.

Le **nuove assunzioni con forme flessibili disposte in questa sede** sono invece:

- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte ai servizi straordinari ed eccezionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che eccedono le ordinarie attività, si dispone l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 agenti di Polizia Locale di cat. C, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e fino al 31.12.2021 (mediante utilizzo di propria graduatoria concorsuale oppure di graduatorie di altri Enti);
- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte ad esigenze straordinarie ed eccezionali del Settore Commercio derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che eccedono le ordinarie attività, si dispone l'assunzione a tempo pieno e determinato di

n. 4 istruttori amministrativi di cat. C, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e fino al 31.12.2021 (mediante somministrazione di lavoro temporaneo);

- come richiesto dal competente servizio, al fine di far fronte ad esigenze straordinarie ed eccezionali del Settore Cultura (Museo e Teatro Sociale) derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che eccedono le ordinarie attività, si dispone l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 istruttore amministrativo di cat. C, con decorrenza dal 1° maggio e fino al 31.12.2021 (mediante somministrazione di lavoro temporaneo).

Nel 2020 è stata quindi prevista una spesa di € 8.700,00 per somministrazioni (sostituzioni brevi in ambito educativo); di € 63.309,62 per somministrazioni già attivate e prorogate presso lo Sportello Unico per l'Edilizia, oltre ad € 10.464,86 per nuova assunzione a tempo determinato attivata sempre presso il Settore Urbanistica; di € 21.303,46 per assunzioni a tempo determinato di n. 5 educatori/trici di Asilo Nido di cat. C part time 83,33% e 50%; di € 19.936,92 per la proroga dell'assunzione a tempo determinato di n. 2 assistenti sociali di cat. D per il Settore Politiche Sociali; di € 5.576,49 per l'assunzione a tempo determinato per i progetti COVID Related presso il Servizio Tributi ed il Servizio Commercio.

Nel 2021 saranno previsti € 15.000,00 per somministrazioni (sostituzioni brevi in ambito educativo), mentre si prevede una spesa di € 28.569,48 per le assunzioni a tempo determinato di n. 4 educatori/trici di Asilo Nido di cat. C part time 50% fino al 30.06.2021; di € 26.158,38 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un istruttore tecnico di cat. C per il periodo dal 01.01.2021 al 31.10.2021 presso il Settore Urbanistica; di € 31.655,78 per una nuova assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D da attivarsi dal 01.04.2021 presso il Settore Lavori Pubblici; di € 71.837,59 per una nuova assunzione a tempo determinato di n. 2 assistenti sociali di cat. D da attivarsi dal 01.04.2021 fino al 31.12.2021 presso il Settore Servizi Sociali; di € 92.002,84 per una nuova assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 agenti di Polizia Locale di cat. C da attivarsi dal 01.05.2021 fino al 31.12.2021 presso il Settore Polizia Locale; di € 122.294,93 per una nuova assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 istruttori amministrativi di cat. C da attivarsi dal 01.05.2021 fino al 31.12.2021 presso il Settore Commercio e di € 30.573,73 per una nuova assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 istruttore amministrativo di cat. C da attivarsi dal 01.05.2021 fino al 31.12.2021 presso il Settore Cultura.

N**el 2022** saranno previsti € 18.044,53 sempre per somministrazioni (sostituzione brevi in ambito educativo) ed € 47.483,68 per la prosecuzione dell'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D presso il Settore Lavori Pubblici fino al 31.12.2022, mentre al momento non sono invece previste nuove assunzioni a tempo determinato con decorrenza iniziale dall'anno 2022.

Nel 2023 saranno infine previsti € 18.044,53 sempre per somministrazioni (sostituzioni brevi in ambito educativo), mentre al momento non sono invece previste nuove assunzioni a tempo determinato.

Tutte le nuove assunzioni con forme flessibili sopra elencate (aggiunte ai costi di quelle già in essere derivanti dai precedenti piani assunzionali) rientrano nel limite di legge stabilito per tale tipologia, dato atto che l'importo sostenuto nel 2009, come risulta dai documenti e certificazioni inviate a SIQUEL sui rendiconti di bilancio e nelle varie certificazioni allegate ai bilanci preventivi e consuntivi, ammonta ad € 1.442.522,46.

Data la capienza del limite della spesa anno 2009, con le predette forme flessibili non si supera pertanto né per l'anno 2020, né per gli anni 2021, 2022 e 2023 il citato limite previsto dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010.

Per completezza, si riportano infine le seguenti **assegnazioni temporanee ex art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001** (testo unico leggi sulla maternità e paternità):

- n. 1 educatrice di Asilo Nido di cat. C proveniente dal Comune di Milano per il periodo di tre anni dal 01.09.2019 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1840 del 26.08.2019 (€ 10.796,10 spesa per l'anno 2019; € 29.767,49 spesa sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021; € 19.871,39 spesa per l'anno 2022 fino al 31.08.2022);

- n. 1 agente Polizia Locale di cat. C proveniente dal Comune di Padova per il periodo di un anno dal 07.01.2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 2770 del 06.12.2019 (€ 31.398,54 spesa per l'anno 2020 ed € 540,01 spesa per l' anno 2021 fino al 06.01.2021);
- n. 1 agente Polizia Locale di cat. C proveniente dal Comune di Padova per un ulteriore anno dal 07.01.2021 in prolungamento dell'assegnazione temporanea già in essere di cui alla determinazione dirigenziale n. 2375 dell'11.11.2020 (€ 29.548,89 spesa per l'anno 2021 ed € 552,73 spesa per l'anno 2022 fino al 06.01.2022).

Si precisa che dette assegnazioni non sono riconducibili a nuove assunzioni, in quanto la titolarità del rapporto di lavoro resta in capo al Comune di provenienza e pertanto non è riconducibile ai citati limiti previsti per le assunzioni flessibili, tenuto conto anche che, per espressa previsione del comma 2 del medesimo art. 42 bis, il posto lasciato temporaneamente vacante presso gli enti di provenienza non è disponibile per nuove assunzioni.

Le stesse non sono nemmeno riconducibile ai budget percentuali riferiti ad assunzioni e facoltà assunzionali a tempo indeterminato, ma la relativa spesa è comunque spesa di personale ai fini di altri limiti, impedimenti e tetti previsti dalla presente deliberazione.

Con riguardo all'avvenuta verifica circa i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni, connessi a documenti e certificazioni di bilancio, si richiama la relazione del Settore Finanziario prot.n. 15501 del 04.03.2020 che ha accertato i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni connessi a documenti e certificazioni di bilancio con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, esecutiva, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022.

Tale relazione è stata successivamente integrata dalla successiva attestazione del Settore Finanziario prot.n. 48308 del 28.07.2020, redatta con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.07.2020, esecutiva, di approvazione di integrazioni al citato piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 ed infine ulteriormente integrata con la relazione del Settore Finanziario prot.n. 77940 del 18.11.2020, redatta con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 30.11.2020, esecutiva, di approvazione di ulteriori integrazioni al citato piano triennale dei fabbisogni.

Le suddette note attestano il rispetto, desunto dai documenti di bilancio (atti di variazione, assestamento, riequilibrio, rendiconto, bilancio consolidato, ecc.) e dalle certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, delle seguenti condizioni previste dalla vigente normativa che possono comportare divieti o limitazioni alle assunzioni, tenuto conto delle novità in tema di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e certificazioni introdotte dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e dei relativi effetti sanzionatori sulle assunzioni (vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 del 14.02.2019):

- rispetto dei saldi di finanza pubblica;
- rispetto dei tempi per l'invio delle certificazioni inerenti i saldi di finanza pubblica/pareggio di bilancio;
- rispetto dei tempi per l'approvazione dei documenti di bilancio (preventivo, consuntivo, consolidato) e per il loro invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- comunicazioni a BDAP-MOP dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà, ai sensi dell'art. 1, comma 508, della Legge n. 232/2016;
- assenza stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;
- rispetto degli adempimenti in materia di richieste di certificazione crediti ex art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 185/2008.

Per quanto riguarda il presente piano triennale dei fabbisogni 2021-2023, è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Risorse Umane la relazione del Settore Finanziario prot.n. 16168 del 04.03.2021, che attesta l'avvenuta verifica circa i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni connessi a documenti e certificazioni di bilancio.

Si richiamano inoltre i seguenti adempimenti e disposizioni normative che condizionano le possibilità di assunzione e che sono state rispettati:

- per il 2021, a seguito di richiesta inviata con nota del 01.03.2021, sono state effettuate da ciascun dirigente ed acquisite agli atti dell'Ufficio Risorse Umane le verifiche annuali di assenza di situazioni di eccedenza o soprannumerarietà, dovute a ragioni funzionali o finanziarie, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (articolo 2, comma 3, del Decreto Legge n. 101/2013, convertito nella Legge n. 125/2013, che richiama l'articolo 2, comma 14 e comma 11, lettera a) del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012), che erano state acquisite anche in occasione dell'approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, così come a suo tempo acquisite per i precedenti piani occupazionali;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28.01.2021, esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale di azioni positive 2020-2022, originariamente approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 12.09.2019, esecutiva;
- quanto al PEG anno 2021, tenuto conto dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale il Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 è unificato organicamente con il PEG e che quest'ultimo documento va approvato entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione (articolo 169, comma 1, del TUEL), va precisato che l'Ente ha approvato il bilancio previsionale, entro i termini differiti per legge, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2021, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 e Bilancio di Previsione 2021/2023; gli obiettivi del PEG integrato con il Piano della Performance saranno quindi da approvarsi entro 20 giorni dalla suddetta approvazione del bilancio di previsione.

Nell'**allegato B)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, si rappresentano pertanto - come detto - i costi derivanti dall'approvazione del nuovo piano triennale dei fabbisogni 2021-2023, con riguardo alla compatibilità rispetto ai nuovi parametri assunzionali contenuti nel più volte citato D.M 17.03.2020 con effetto dal 20 aprile 2020.

Detti costi rientrano altresì nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, contenente le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale adottate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Si dà atto che la dotazione organica è costituita (ai sensi dell'articolo 6 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) dal numero dei dipendenti in servizio e dalla programmazione dei fabbisogni assunzionali nella prospettiva triennale della programmazione degli stessi.

In base alla sopra richiamata direttiva, per gli enti locali la nozione di dotazione organica, espressa sulla base dei fabbisogni programmati e deliberati, è rappresentata, in termini finanziari, dalla dotazione potenziale massima (corrispondente alla spesa per personale in servizio sommata alla spesa per le assunzioni consentite dalla normativa vigente) che a sua volta coincide con il limite consentito dalla legge (media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della predetta Legge n. 296/2006, certificata dall'Organo di Revisione).

L'**allegato C)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, è per l'appunto dimostrativo del rispetto di tale limite di spesa di personale con riferimento alla programmazione 2021-2023, in quanto la spesa per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla media triennale 2011-2013.

Come è stato chiarito anche dalla Corte dei Conti–Sezione della Lombardia con il parere n. 164/2020 del 09.12.2020, la nuova disciplina che regola le facoltà assunzionali dei Comuni (c.d. vincolo assunzionale) introdotta dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e le norme che individuano i limiti massimi alla spesa di tutto il personale (c.d. vincolo di spesa) ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, riguardano due aspetti differenti della

gestione del personale e quindi coesistono, non potendosi configurare alcuna abrogazione implicita della vecchia disciplina ad opera della nuova.

Si dà atto che è stata inoltre acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, **allegato D)** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 ed ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che rinvia ai documenti del Bilancio di previsione 2021-2023, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2021, esecutiva, ai fini della ricognizione dei limiti di contenimento della spesa di personale ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

Non rientrano in questi limiti, che corrispondono ora anche al concetto di dotazione organica potenziale massima in base alla direttiva contenuta nel D.M. 8 maggio 2018, le spese per i rinnovi contrattuali ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, le somme rimborsate da privati e dall'Unione Europea, le spese per le categorie protette nei limiti delle percentuali d'obbligo, i compensi di progettazione, gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per attività svolte dal 1° gennaio 2018, nonché le spese per attività elettorale (lavoro straordinario elettorale rimborsato all'Ente).

Si dà infine atto che la suddetta certificazione riscontra altresì il rispetto dei nuovi parametri stabiliti dal D.M. del 17.03.2020, collocando il Comune di Rovigo al di sotto del valore soglia fissato quale indice di virtuosità e al di sotto della spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato previste dal 20.04.2020 ed attuabili sulla base di quanto previsto dal medesimo decreto.

Tutto quanto sopra premesso

Visti l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL) e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2021, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, Bilancio di Previsione Esercizio 2021/2023 e relativi allegati";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.M. del 17.03.2020;

Visto il regolamento di Contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Previa votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;

2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, che contiene il programma delle assunzioni in ruolo e flessibili indicate in premessa con decorrenza dall'anno 2021 e che comprende, inoltre, quanto già previsto nel precedente piano triennale 2020-2022, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2020, esecutiva, successivamente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.07.2020, esecutiva, ed infine ulteriormente integrato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 30.11.2020, esecutiva;

3. di dare atto che, come risulta dal prospetto **allegato A)** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, il Comune di Rovigo rientra nei parametri di virtuosità stabiliti dal D.M. del 17.03.2020 ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 (c.d. "decreto crescita"), convertito con modificazioni in legge n. 58 del 28.06.2019;

4. di approvare **l'allegato B)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, nel quale si rappresentano i costi derivanti dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato ivi previste, anche derivanti dal precedente piano triennale 2020-2022, dando atto che detti costi sono contenuti nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rientrano pertanto nei tetti di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tetti che rappresentano l'indicatore di spesa potenziale massima, cioè la dotazione organica espressa in termini finanziari, ai sensi del D.M. 8 maggio 2018, pubblicato nella G.U. n. 173 del 27.07.2018;

5. di confermare pertanto, sulla base del calcolo della capacità assunzionale prevista dal D.M. del 17.03.2020, il rispetto delle nuove disposizioni in tema di assunzioni di personale a tempo indeterminato introdotte con effetto dal 20 aprile 2020;

6. di approvare **l'allegato C)** alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, dimostrativo del rispetto dei limiti di spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, con riferimento alla programmazione 2021-2023, dando atto che, come già detto al precedente punto 4), detti limiti rappresentano per gli enti locali la spesa potenziale massima che coincide con la nozione di dotazione organica espressa in termini finanziari;

7. di allegare al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, il verbale del Collegio dei Revisori **allegato D),** contenente le certificazioni ai sensi dell'articolo 3, comma 10-bis del Decreto Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, in tema di rispetto delle prescrizioni e adempimenti in materia di assunzioni e di spesa di personale, nonché del principio di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, oltre al riscontro in merito alla compatibilità delle assunzioni previste rispetto ai nuovi parametri di capacità assunzionale stabiliti dal D.M. del 17.03.2020;

8. di precisare che la programmazione sia annuale che triennale potrà essere rivista sulla base di nuove e diverse esigenze organizzative o in relazione alla eventuale modifica delle norme in materia di facoltà occupazionali o all'introduzione di nuovi e diversi limiti alla spesa di personale;

9. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dalla legge e dal programma triennale della trasparenza sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici e Personale/Dotazione Organica;

10. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

11. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

12. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgente necessità di avviare con immediatezza le procedure assunzionali ivi previste.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Alessandro Ballarin	Edoardo Gaffeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*